

Denominazione del Corso di Studio : Laurea di I livello in Ingegneria Meccanica

Classe : L-9

Sede : Potenza, Scuola di Ingegneria (SI-UniBas)

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

La costituzione del gruppo è stata formalizzata con Provvedimento del Direttore della SI-UniBAS n.227/2013 del 25.11.2013

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof. Aldo Bonfiglioli (Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio (CCDS) – Responsabile del Riesame)

Sig. Angelo Melillo (Rappresentante gli studenti e componente del Gruppo del Riesame)

Altri componenti¹

Dr. Paolo Renna (Referente del gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del CDS)

Dr.ssa Elvira Di Nardo (Componente del gruppo di AQ del CDS)

Dr.ssa Carmen Izzo (Tecnico Amministrativo con funzione di manager didattico e componente del gruppo di AQ del CCDS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame e per stilare una bozza, operando come segue:

- **7 Gennaio 2014**: elaborazione dei dati utili alla redazione del rapporto di riesame.
- **10 Gennaio 2014**: formulazione delle azioni correttive del rapporto di riesame.

Il presente documento è stato:

inviato al Presidio di Qualità (PQA) dell'Ateneo in data: **17.01.2014**

presentato e discusso nel CCDS in data: **21.01.2014**

modificato alla luce delle raccomandazioni avanzate dal PQA (in data **24.1.2014**) e definitivamente approvato dal CCDS in data: **28.1.2014**

approvato dal Consiglio della SI-UniBAS in data: **30.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Nella riunione del 21.1.2014 il CCDS ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in merito all'elaborazione dei dati forniti dall'Ateneo e dei dati Almalaurea ed ha condiviso gli interventi proposti. In particolare, il CCDS mette in evidenza l'opportunità di:

1. migliorare il coordinamento fra i docenti impegnati nei pre-corsi ed i titolari delle discipline di base;
2. potenziare le azioni di orientamento presso gli istituti scolastici al fine di incrementare il numero di immatricolati e/o selezionare i più motivati;
3. armonizzare il calendario degli esami di profitto per agevolare la pianificazione dello studio personale;
4. valutare l'inserimento di propedeuticità per meglio guidare gli studenti;
5. rendere pubblico l'organigramma del CCDS, fornendo così agli studenti un referente per ciascuna delle aree di competenza previste all'interno del CCDS;
6. adottare strumenti che consentano di valutare il grado di soddisfazione delle aziende che ospitano tirocinanti;
7. organizzare giornate di informazione in merito alle prospettive occupazionali dei laureati di I livello.

Nella riunione del 28.1.2014 il CCDS ha preso atto delle raccomandazioni del PQA ed ha approvato le modifiche apportate dal Gruppo del Riesame alla bozza presentata al CCDS del 21.1.2014.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

<p>Obiettivo n. 1: <i>Aumentare la consapevolezza dei futuri immatricolati in merito al percorso formativo</i></p> <p>Azioni intraprese: Sviluppo di una piattaforma web del CDS che consenta di trasferire efficacemente tutte le informazioni più utili ai futuri immatricolati in merito al percorso di studi e agli effettivi esiti occupazionali. Miglioramento dei pre-corsi mediante l'inserimento di attività di orientamento mirate ad illustrare le specificità del percorso universitario intrapreso</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È in corso la revisione completa delle pagine web dell'Ateneo, iniziata nel mese di Agosto 2013 ed in fase di ultimazione alla data di redazione del presente rapporto (http://ingegneria.unibas.it/site/home.html).</p> <p>L'attività di orientamento, anziché nei pre-corsi, è stata svolta nell'ambito della manifestazione Trend-Expo (http://www.trendexpo.it/) salone dell'orientamento, formazione, lavoro e cultura, tenutasi dal 15 al 18 maggio 2013 all'interno del Campus universitario di Macchia Romana, Potenza. La Scuola di Ingegneria (SI-UniBAS) è stata presente con uno stand espositivo e ha aperto i propri laboratori didattici e di ricerca alle scolaresche degli istituti di istruzione superiore impegnati nelle attività di orientamento; inoltre, docenti della SI-UniBAS hanno tenuto "lezioni aperte" rivolte alle scolaresche in visita.</p> <p>Risultati conseguiti: il nuovo sito della SI-UniBAS comprende pagine dedicate ai diversi CDS con le principali informazioni. Visite ai laboratori di ricerca e didattica durante la manifestazione Trend-Expo.</p>
<p>Obiettivo n. 2: <i>Incremento del numero di immatricolati provenienti da regioni limitrofe</i></p> <p>Azioni intraprese: L'obiettivo non è stato raggiunto a causa della mancanza dei dati relativi alle province di provenienza degli immatricolati.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo verrà riconsiderato quando sarà possibile analizzare i dati delle singole province di provenienza.</p>
<p>Obiettivo n. 3: <i>Attività di valutazione e miglioramento dei pre-corsi del corso di laurea</i></p> <p>Azioni intraprese: l'azione non è stata avviata essendo necessari ulteriori approfondimenti sull'organizzazione e gestione dei precorsi in coordinamento con gli altri CDS della SI-UniBAS.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva verrà riproposta per l'A.A. 2014/2015, valutando i risultati ottenuti prima dell'inizio dei precorsi dell'A.A. 2014/2015 e dopo l'assegnazione degli incarichi di docenza relativi ai precorsi.</p> <p>Risultati conseguiti: Risultati non rilevabili.</p>

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: Ufficio di Certificazione ed Elaborazione dati

Responsabile: Dott. Angelo Corsini, email: angelo.corsini@unibas.it

<p>Ingresso nel Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (CDS-IM)</p> <p>I dati del triennio 2010-2012 mostrano che, a fronte di un decremento del 10% degli immatricolati nei corsi di laurea offerti da tutto l'Ateneo, la SI-UniBAS ha registrato un incremento del 27%; il CDS-IM, in particolare, ha conseguito un incremento del 38%. Il consolidamento degli iscritti rappresenta un punto di forza del CDS-IM. L'analisi della provenienza geografica evidenzia come prevalga la provincia di Potenza (75% nel 2012), molto modesto il contributo di quella materana, mentre raddoppiano gli studenti provenienti da fuori regione (19% nel 2012).</p> <p>La percentuale di immatricolati di età inferiore a 20 anni era pari al 78% nel 2010 ed è salita a 88% nel 2012; tale dato indica un incremento degli studenti che si iscrivono al CDS-IM come prima scelta dopo la maturità. I principali istituti di provenienza sono (mediamente nel triennio 2010-2012): il liceo scientifico (49%) e gli istituti tecnici (33%).</p>
--

L'analisi del voto di diploma evidenzia un consolidamento delle fasce estreme: quella [60-89] è prossima al 80% ed il voto massimo cresce dal 6% al 11%.

L'analisi dei test di ingresso nel triennio (2009-2012) ha evidenziato che il 67%, 65% e 71% dei partecipanti ricade nella fascia più bassa (OFA C). Gli studenti che successivamente si iscrivono a questo CDS (circa il 20% del totale dei partecipanti) hanno riportato ai test un punteggio in genere superiore al valore centrale del totale dei partecipanti ed hanno un punteggio di diploma confrontabile con quello degli altri studenti.

L'analisi dei voti di diploma e dei risultati del test di ingresso indica la necessità di: i) un migliore coordinamento fra i docenti delle materie di base e quelli incaricati dei precorsi, ii) potenziare le attività di orientamento svolte presso gli istituti superiori.

Percorso nel CDS-IM

È stato possibile analizzare solo la coorte 2010 sull'intero triennio di studi; essa evidenzia un tasso di iscrizione al 2° anno pari al 80%, mentre la percentuale di passaggio dal 2° al 3° anno si attesta al 78%. Si rileva dunque una percentuale di mancate iscrizioni lievemente più elevata nel passaggio dal 2° al 3° anno di corso; nell'arco del triennio, la percentuale di studenti che ha abbandonato il CDS è prossima al 40%.

Confrontando le due coorti, si rileva una riduzione del numero di iscritti al 2° anno, passato dal 80% della coorte 2010 al 70% della coorte 2011. Il valore rilevato per la coorte 2011 è peraltro in linea con il valore rilevato per l'altro corso di I livello erogato dalla SI-UniBAS.

Il piano di studi del CDS-IM prevede un numero di crediti ripartiti, rispettivamente, in 57, 60 e 63 per i tre anni. I dati rilevati alla fine del 2° anno di corso per le due coorti analizzate (2010 e 2011) sono i seguenti: dal 6.7% al 7.3 % gli studenti che al termine del 2° anno non hanno maturato alcun credito; dal 42.2% al 52.7% gli studenti che hanno maturato da 1 a 60 crediti; dal 51.1% al 40% hanno maturato oltre 60 crediti. Tali valori indicano un allargamento della fascia "1-60" CFU a scapito degli studenti che hanno maturato oltre 60 CFU: la mediana scende da 66 a 51 CFU.

Relativamente al 3° anno di corso, l' unica coorte che è stato possibile analizzare (quella relativa agli immatricolati nel 2010) ha fornito i dati seguenti: nessuno degli studenti aveva 0 crediti all'attivo, il 82.6% aveva maturato da 1 a 120 crediti, il restante 17% aveva oltre 120 crediti.

A differenza di quanto osservato nel passaggio dal 1° al 2° anno di corso, solo il 17% degli appartenenti all'unica coorte disponibile termina il 3° anno avendo sostenuto tutti gli esami previsti dal piano degli studi.

Questa osservazione, unitamente alla precedente relativa al progressivo decremento delle percentuali di iscritti al 2° e 3° anno, pare indicare l'esistenza di difficoltà relativamente al 2° anno di corso.

Non sono attualmente disponibili dati forniti dall'Ateneo in merito alle medie e distribuzioni dei voti positivi ottenuti negli esami. Si è dunque fatto ricorso ai dati Almalaurea relativi al quadriennio 2009-2012 pur nella consapevolezza che questi includono (integralmente per l'anno 2009 ed in misura decrescente nei successivi) dati relativi anche a quanti si sono laureati con il previgente ordinamento. I dati mostrano una flessione del voto medio di esame che passa da 25.2 a 23.8, in linea con il dato nazionale.

I soli dati disponibili di Almalaurea relativi al medesimo quadriennio per le attività di tirocinio indicano una percentuale di laureati che dichiarano di avere svolto attività di tirocinio al di fuori della struttura universitaria mediamente pari a 10%, inferiore al dato nazionale prossimo al 30%. Vi è tuttavia da considerare che il dato nazionale è influenzato da quei corsi di laurea in cui il tirocinio è obbligatorio, a differenza di quanto accade per il CDS in esame.

Uscita dal CDS-IM

I dati in uscita disponibili per le coorti analizzate non sono sufficienti per condurre un' analisi adeguata; con le dovute precauzioni di cui si è detto precedentemente, si è pertanto fatto riferimento ai dati Almalaurea relativi al quadriennio 2009-2012. La durata media del CDS-IM è di 5,95 anni con un'età media alla laurea di 25,375 anni; i corrispondenti valori nazionali relativi alle classe industriale sono: 4,7 anni con età media alla laurea di 24,35 anni. La durata reale del CDS-IM è dunque sensibilmente maggiore (+1 anno e 3 mesi) rispetto al dato nazionale.

In flessione il voto di laurea: da 100,6 nel 2009 è passato a 95,2 nel 2012 con un valor medio nel quadriennio di 97,6 in linea con la media nazionale nel quadriennio.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: <i>Potenziare l'efficacia dei precorsi.</i>
Azioni da intraprendere: Migliorare il coordinamento fra i docenti impegnati nei pre-corsi e quelli coinvolti nelle discipline di base in calendario al 1° anno di corso
Modalità: Incontri organizzativi che coinvolgano: i docenti impegnati nei precorsi, i docenti della discipline di base del 1° anno e un delegato del Gruppo di AQ del CDS.
Scadenze previste: l'attività verrà svolta prima dell'inizio dei precorsi dell'A.A. 2014/2015, dopo l'assegnazione degli incarichi di docenza relativi ai precorsi.
Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: Redazione del verbale degli incontri svolti e monitoraggio negli A.A. successivi dell'efficacia dei pre-corsi anche ai fini dell'elaborazione del riesame ciclico.
Obiettivo n. 2: <i>Potenziare le attività di orientamento nei confronti degli studenti dei diversi istituti superiori</i>
Azioni da intraprendere: È necessario mantenere e, se possibile potenziare, l'interazione con gli insegnanti di tutte le tipologie di Istituti Superiori, compresi quelli non liceali, al fine di orientare allo studio universitario dell'ingegneria industriale gli studenti capaci e disponibili all'impegno richiesto da tale studio.
Modalità: Incontri con i docenti di scuole superiori interessati nelle discipline industriali.
Scadenze previste: Luglio 2014
Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: Redazione del verbale degli incontri svolti; analisi dei dati relativi alla provenienza scolastica degli immatricolati finalizzata a valutare l'eventuale incremento nel numero di studenti provenienti dalle varie tipologie di istituti superiori anche ai fini dell'elaborazione del riesame ciclico.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

<p>Obiettivo n. 1: <i>Incrementare la disponibilità di materiale didattico on-line</i></p>
<p>Azioni intraprese: revisione del portale della SI-UniBAS al fine di agevolare l'inserimento di materiale (didattico e amministrativo) utile per gli studenti.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La revisione del portale dell'Ateneo ed in particolare di quelli delle strutture primarie (iniziata nel mese di agosto 2013 ed in fase di ultimazione alla data di redazione del presente rapporto) ha: i) semplificato l'accesso degli studenti alle informazioni inerenti i corsi di laurea ed alle pagine web dei docenti; ii) messo a disposizione dei docenti nuovi strumenti, quali dischi "cloud" per la condivisione del materiale didattico.</p>
<p>Risultati conseguiti: per una più facile fruizione da parte degli studenti, la pagina web della Scuola di Ingegneria (http://ingegneria.unibas.it/site/home/scuola/personale/docente.html) rimanda alle pagine di tutti i docenti dove è disponibile il materiale didattico on line.</p>
<p>Obiettivo n. 2: <i>Monitoraggio dell'efficacia dei tirocini in azienda anche al fine di incrementare il numero di tirocini presso enti esterni</i></p>
<p>Azioni intraprese: Il Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica partecipa attivamente al programma "FixO Scuola e Università- Formazione e Innovazione per l'Occupazione" promosso da Italia Lavoro (http://www.italialavoro.it/wps/portal/fixo) per supportare le Università nell'erogazione di servizi di "placement".</p>
<p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: A tutt'oggi sono stati definiti gli standard di qualità per la valutazione dei servizi di "placement" ed a breve saranno resi operativi per i tirocini di prossima attivazione (fase sperimentale). L'obiettivo è stato rimodulato per il l'A.A. 2014/2015 quando saranno disponibili i risultati ottenuti nella fase sperimentale.</p>
<p>Risultati conseguiti: non sono rilevabili, dovranno essere valutati nel prossimo Anno Accademico quando si rileveranno i dati sui tirocini.</p>

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Sono stati analizzati i questionari studenti relativi a due successivi anni accademici: 2011-12 e 2012-13. I dati, messi a disposizione dal NdV dell'Ateneo, si riferiscono all'insieme dei corsi erogati all'interno del CDS; attualmente, infatti, i dati relativi ai singoli insegnamenti non sono messi a disposizione del Gruppo di Riesame, ma solo del docente interessato.

I dati cui si farà riferimento nel seguito sono riportati, con maggiore livello di dettaglio, nell'Allegato 2 della Relazione 2013 redatta dalla Commissione Paritetica della SI-UniBAS.

Non si osservano sostanziali differenze fra i due anni accademici considerati, tranne che nei casi esplicitamente indicati nel seguito.

Grado di soddisfazione ed interesse per l'insegnamento: circa il 90% degli studenti esprime un giudizio positivo o molto positivo in merito.

Informazioni generali e organizzazione dell'insegnamento:

- *Frequenza dei corsi ed orari delle lezioni:* circa il 80% degli studenti dichiara di aver frequentato più di 2/3 delle lezioni; il 15% più della metà. Gli orari delle lezioni vengono rispettati in oltre il 90% dei casi.
- *Materiale didattico e modalità di esame:* il materiale didattico è ritenuto adeguato e facilmente reperibile da oltre il 85% degli intervistati; nel 60% dei corsi il materiale didattico è accessibile in modalità "on-line". Oltre il 90% degli intervistati afferma che le modalità di svolgimento delle prove di esame sono state definite in modo chiaro.
- *Conoscenze preliminari e sovrapposizione con altri insegnamenti:* il 25% degli intervistati negli anni accademici 2011 ed il 36% nell'anni accademici 2012 dichiara che le conoscenze pregresse non sono del tutto adeguate per la comprensione degli argomenti trattati. Per poter correttamente interpretare questo dato sarebbe necessario disaggregarlo, quantomeno, fra discipline di base e caratterizzanti. Se attenesse alle prime, infatti, esso starebbe ad indicare carenze nel bagaglio di conoscenze acquisito nella scuola superiore e suggerirebbe di potenziare i pre-corsi. Se si riferisse, viceversa, alle discipline caratterizzanti starebbe ad indicare che gli strumenti forniti dalle discipline di base non trovano immediata applicazione in quelle caratterizzanti e richiederebbe, quindi, un maggiore coordinamento fra i due gruppi di docenti. L'osservazione dei dati relativi alle "conoscenze preliminari" indica chiaramente come sia necessario, almeno per alcuni indicatori, analizzare i questionari relativi alle singole discipline. Per quanto concerne le segnalazioni relative a sovrapposizioni fra argomenti affrontati in differenti insegnamenti, queste sono scese dal 27% al 18% nei due successivi anni accademici.
- **Attività didattiche e interazione con il docente:** i giudizi relativi alla chiarezza espositiva e disponibilità al confronto dei docenti sono positivi o molto positivi in percentuali che vanno dal 85% al 95% dei casi.
- **Carico di lavoro:** il 29% degli intervistati nell'anni accademici 2011 ed il 18% di quelli intervistati nell'anni accademici 2012 reputa il carico di lavoro richiesto superiore ai crediti formativi assegnati all'insegnamento.

Complessivamente, si può affermare che il giudizio espresso dagli studenti è mediamente positivo o molto positivo; poiché i questionari sono messi a disposizione del Gruppo di AQ solo in forma aggregata per l'intero CDS, non è attualmente possibile individuare eventuali criticità associate a singoli insegnamenti. Tale situazione potrebbe cambiare a breve, in quanto la definizione di adeguati livelli di autorizzazione all'accesso a questo tipo di dati sensibili è attualmente in fase di ridefinizione da parte degli organi centrali dell'Ateneo.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: <i>Evitare (o, quantomeno, ridurre) la sovrapposizione delle date di esame</i>
Azioni da intraprendere: mettere a disposizione di studenti e docenti un software web-based di tipo "calendario" che consenta: i) ai docenti di inserire le date relative alle prove di esame dei propri insegnamenti, evitando sovrapposizioni con le date scelte dai colleghi e ii) agli studenti di avere in tempo reale la situazione globale relativamente alle prove di esame del proprio curriculum così da poter meglio pianificare la propria attività di studio.
Modalità: Condivisione di un calendario su piattaforma web che consenta di valutare il piano completo delle date di esame fissate, almeno, all'interno di una sessione. Il Gruppo AQ del CDS inviterà i docenti del CDS ad inserire le date di esame relative ai singoli quadrimestri.
Scadenze previste: Marzo 2014
Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: redazione di una relazione da portare all'attenzione del Consiglio dei Corsi di Studio per valutare in quale misura i docenti abbiano provveduto ad inserire le date di esame ed evidenziare le possibili criticità emerse da sovrapposizioni.
Obiettivo n. 2: <i>Incremento del numero di CFU acquisiti nel passaggio tra il 2° e 3° anno</i>
Azioni da intraprendere: Inserimento di propedeuticità tra le materie del secondo anno (Scienza delle Costruzioni, Fisica Tecnica e Meccanica dei Fluidi) e le materie caratterizzanti del terzo anno (Elementi Costruttivi delle Macchine, Macchine e Sistemi Energetici).
Modalità: Modifica dell'offerta formativa per l'A.A. 2014/2015
Scadenze previste: in tempo utile per la redazione della scheda SUA, indicativamente aprile 2014
Responsabilità: Gruppo di Assicurazione Qualità
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: Manifesto degli Studi del corso di Ingegneria Meccanica 2014/2015.
Obiettivo n. 3: <i>Miglioramento dell'attività di tutoraggio agli studenti</i>
Azioni da intraprendere: pubblicizzazione dell'organigramma della Commissione del CDS con le relative competenze e responsabilità all'interno del CDS.
Modalità: modifica della pagina web del CDS in Ingegneria Meccanica cui è possibile accedere tramite il sito della SI-UniBAS.
Scadenze previste: giugno 2014
Responsabilità: Gruppo di Assicurazione Qualità
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: verifica delle modifiche apportate al sito della Scuola di Ingegneria.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

La sezione 3-c del Rapporto di Riesame Iniziale 2013 non era stata compilata a causa del numero esiguo dei laureati certificati dai dati a disposizione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati riportati in questa sezione, relativi al quadriennio 2009-2012, sono stati ottenuti interrogando il database Almalaurea che riassume i risultati ottenuti analizzando i questionari somministrati ad un anno dal conseguimento del titolo di I livello.

Dai dati Almalaurea si evince che, nel **2009**, dei 31 laureati in IM di primo livello il 32,3% ha trovato un impiego dopo la laurea (tutti nel settore privato) e di questi il 20% ha anche proseguito gli studi. Tra coloro che lavorano, per il 70% si tratta di primo impiego, mentre il 20% ha continuato il lavoro iniziato prima della laurea. Sono bastati 4,5 mesi in media per trovare lavoro per un reddito medio mensile di 901 euro. Per il 30% si tratta di lavoro a tempo indeterminato. Contratti atipici di collaborazione o consulenza sono fonte di reddito per un altro 30% dei laureati. Il 60% degli impiegati lavora in industrie, equamente distribuite tra i rami metalmeccanica/meccanica di precisione ed energia. Il restante 40% opera nel settore del commercio, dell'informatica e più in generale dei servizi. La metà degli intervistati dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, prevalentemente per le competenze professionali acquisite, sebbene nell'80% dei casi la laurea non fosse richiesta per legge. Solo il 10% afferma di non utilizzare le competenze acquisite con la laurea.

Nel **2010** il numero di laureati di primo livello scende a 25; anche la percentuale di coloro che hanno trovato impiego dopo la laurea (tutti nel settore privato) scende al 25%, la metà dei quali ha proseguito gli studi. Il tempo impiegato per trovare lavoro, per quel 66,7% che ha cercato il primo impiego dopo la laurea, è dello stesso ordine di grandezza del dato fornito nel 2009. Scende il reddito mensile, che si attesta su una media di 763 euro. Scende anche la percentuale di coloro che lavorano stabilmente con un contratto a tempo indeterminato, che si attesta al 16%. Circa un terzo degli impiegati lavora in industrie, una metà dei quali nel ramo metalmeccanica/meccanica. Anche per questo campione, la laurea non risulta requisito necessario al contratto nell'85% dei casi. Tuttavia hanno egualmente usato le competenze acquisite durante il CDS.

Nel **2011** il numero di laureati di primo livello in IM risale a quota 33. La percentuale di coloro che ha trovato lavoro dopo la laurea risale al 27,6% ed invece scende al 10% la percentuale tra questi che ha proseguito gli studi. Tra coloro che lavorano, per il 62,5% si tratta di primo impiego, mentre il 25% ha continuato il lavoro iniziato prima della laurea. Il numero di mesi per trovare lavoro diminuisce a 3,3 mesi con un reddito medio mensile di 854 euro. Nessuno tra gli intervistati ha un lavoro a tempo indeterminato, tuttavia c'è un 12% che ha contratti nel settore pubblico. Nessuno degli intervistati lavora in aziende metalmeccaniche, tant'è che sale al 37,5% la percentuale di coloro che dichiara di non aver usato le competenze acquisite durante il percorso di studi.

Nel **2012** il numero di laureati di primo livello in IM è pari a 31. La percentuale di coloro che ha trovato lavoro dopo la laurea scende al 19,4% e di questi la metà ha proseguito gli studi. Per la metà di coloro che lavorano si tratta di primo impiego, mentre il 33% ha continuato il lavoro iniziato prima della laurea. Il numero di mesi per trovare lavoro risale a 4,3 mesi con un reddito medio mensile di 846 euro. La metà degli intervistati ha un lavoro a tempo indeterminato, ma nessuno degli intervistati lavora in aziende metalmeccaniche. E difatti tutti gli intervistati hanno dichiarato di aver usato in misura ridotta le competenze acquisite nel percorso di studi. Anche in tal caso la laurea non è richiesta nell'85% dei casi.

In conclusione, la percentuale di laureati di primo livello che ha trovato lavoro dopo la laurea è diminuita negli anni, in concomitanza anche della crisi economica. Difatti i laureati hanno ottenuto contratti non vincolati al possesso del titolo nell'80/85% dei casi. Allo stesso modo negli anni l'uso delle competenze acquisite nel corso di laurea è andato decrementando, nonostante il voto medio di laurea sia rimasto sostanzialmente immutato. Il tempo impiegato per trovare lavoro è dell'ordine di un paio di mesi, tuttavia la maggior parte dei contratti è di natura atipica.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: <i>Valutazione del grado di soddisfazione espresso dal mondo del lavoro</i>
Azioni da intraprendere: Modalità di valutazione della soddisfazione delle aziende in cui sono impiegati laureati e dell'esiguo numero di laureati (circa il 20%) che non proseguono sulle lauree magistrali.
Modalità: organizzazione di incontri con il mondo del lavoro al fine di rilevare come le competenze dei laureati vengano percepite. Analizzare le motivazioni di una eventuale scarsa richiesta di laureati di primo livello nelle aziende. Consultazione del database Almalaurea relativamente a: condizione occupazionale.
Scadenze previste: Giugno/Luglio 2014
Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: redazione del verbale degli incontri svolti e comunicazione delle criticità eventualmente rilevate al Consiglio dei Corsi di Studio.
Obiettivo n. 2: <i>potenziare le attività di accompagnamento al mondo del lavoro</i>
Azioni da intraprendere: organizzazione di una giornata informativa che coinvolga l'ufficio "placement" dell'Università della Basilicata e Confindustria per presentare l'andamento dell'occupabilità degli ingegneri meccanici.
Modalità: organizzare un incontro all'inizio del 3° anno del CDS
Scadenze previste: Settembre/Ottobre 2014
Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS..
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: redazione del verbale dell'incontro che verrà divulgato tramite il sito web del CDS unitamente al materiale informativo presentato.